

FORTE DEI MARMI

Bonnie e Clyde rubavano in profumeria
Smascherati dai carabinieri

SONO STATE le accurate indagini condotte dai militari della stazione dei carabinieri di Forte dei Marmi diretti dal maresciallo Alaimo a permettere di individuare ad alcuni mesi di distanza la probabile autrice di un furto compiuto in estate in una profumeria del centro di Forte dei Marmi. Furono portate via confezioni per 350 euro. Grazie alle testimonianze, i militari avevano rintracciato il complice, un uomo, e ieri hanno denunciato la compagna coi quali aveva realizzato molti furti in tutta Italia, S.B. di 32 anni di Asti, denunciata a piede libero.



AL MUSEO Spike Lee durante la visita a Sant'Anna

SANT'ANNA

«Il film di Lee non va censurato»

Promosso dalle associazioni martiri. «Solo demagogia»

«NON C'E' nessuna offesa alle vittime di Sant'Anna. Le polemiche che hanno accompagnato il film di Spike Lee sono frutto di polverone ideologico e disinformazione mediatica». Con questo pensiero congiunto Associazione Martiri di Sant'Anna, Consiglio Direttivo del Comitato per le Onoranze ai Martiri di Sant'Anna e comune di Stazzema (nella persona del sindaco Silicani) intendono chiudere la querelle legata alla pellicola «che non è, nella realtà e negli intendimenti di fondo — scrivono — opera che getta discredito sul movimento della Resistenza».

«Sin dall'annuncio che Spike Lee si sarebbe ispirato al libro di James McBride — sosten-

gono Comune e comitati — al consiglio direttivo del comitato e all'Associazione Martiri è stato chiaro che si sarebbe trattato di fiction e non di un documentario o di una ricostruzione storica, del resto ciò è chiaro nella didascalia all'inizio della pellicola. Il consiglio e l'Associazione Martiri non hanno mai pensato che la memoria e la conoscenza della strage potessero essere affidate ad iniziative meno che rispettose della ricostruzione dei fatti che la ricerca storica e processuale ci hanno consegnato. Ma il film rappresenta una libera scelta del regista e, come opera artistica, non può essere, né è giusto che sia sottoposto a censura ideologica o di contenuto. Il film non getta discredito sul movimento della Resistenza né reca

offesa ai martiri di Sant'Anna. Si propone invece — proseguono — di esprimere un messaggio di ripulsa della guerra e di condanna della barbarie nazifascista, in linea con l'ispirazione democratica del regista. Nondimeno le deviazioni dalla realtà storica presenti nella pellicola relative a inesistenti colpe di partigiani destano la preoccupazione che possano alimentare nel grande pubblico versioni dei fatti contrastanti con quanto anni di ricerca storica, testimonianze ed infine il processo militare conclusosi nel 2005 a La Spezia e a Roma in Corte di Cassazione nel 2007 hanno appurato: cioè che si trattò di una delle operazioni programmate dai nazisti per fare 'terra bruciata' attorno ai 'banditi'.

FORTE DEI MARMI

Trovata mina anticarro
Una ruspa rischia di farla esplodere

E' STATA la benna di una ruspa manovrata da alcuni operai a far riemergere una mina anticarro di fabbricazione tedesca risalente alla Seconda guerra mondiale. Questa volta il ritrovamento è stato piuttosto a rischio nel senso che se la benna avesse toccato la mina in qualche punto strategico avrebbe potuto far scattare la detonazione. Ad ogni buon conto gli operai se ne sono accorti per tempo e hanno lanciato l'allarme informando il commissariato di polizia di Forte dei Marmi. Il ritrovamento c'è stato ieri mattina attorno alle 10 in via Crispi a Forte dei Marmi dove sono in corso dei lavori pubblici lungo la strada. Quando la ruspa ha fatto riaffiorare la mina, immediatamente sono stati sospesi i lavori. Gli agenti del commissariato hanno messo il cantiere in sicurezza in attesa dell'arrivo di un gruppo specializzato di artificieri, che sono arrivati in tarda mattinata. Sono stati loro a rimuovere con tutte le accortezze del caso l'ordigno bellico e a portarlo in una zona sicura dalle parti di Pisa dove la mina è stata fatta brillare. Ovviamente i lavori del cantiere sono stati sospesi fino a che gli artificieri non avevano completato tutte le manovre di recupero dell'ordigno.

FORTE PRESENTATO IL PIANO DI LEZIONI E DI ATTIVITA' PER I TRE GRADI DI ISTRUZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Nasce il progetto «zaino leggero» perché la scuola non sia una fatica



IN CONSIGLIO Sindaco-prof coi bimbi

L'ISTITUTO comprensivo di Forte dei Marmi, in collaborazione col Comune, ha promosso una serie di iniziative rivolte ai bambini e ragazzi che frequentano i sei plessi scolastici, dell'istituto. La novità di quest'anno si chiama «zaini leggeri» ed interessa gli alunni della prima classe della scuola media. Dall'inizio dell'anno scolastico, oltre ad avere ricevuto i libri di testo in comodato, i ragazzi hanno la possibilità di avere un secondo manuale che, al termine delle lezioni, lasciano in classe per evitare il sovraccarico degli zaini. L'iniziativa, che è stata finanziata dalla Banca di Credito Cooperativo della Versilia, negli anni suc-

cessivi potrà estesa anche alle altre classi, così da arrivare a coprire tutti e tre i corsi. Riconfermati anche gli altri progetti: 13 in tutto con l'inglese per le materne.

DAL LABORATORIO di dottorato di lingua spagnola per la media, educazione musicale per le elementari, che avranno anche educazione ambientale, il pontile e la nostra storia, la ceramica. Informatica, sarà anche per la scuola media. Tra gli altri insegnamenti, il teatro dialettale e il gioco. Ma sono previsti anche interventi sugli educatori, a supporto didattico per gli alunni in difficoltà di tutte le

scuole del comprensivo e suddiviso in due indirizzi: uno per gli alunni certificati e l'altro per quelli con difficoltà d'approccio all'apprendimento e alla socializzazione. E ancora la scuola dei genitori, indirizzata a tutte le scuole. Oltre a queste attività, inserite nel Piano di offerta formativa dell'istituto, l'assessorato ha predisposto una serie di iniziative in orario extrascolastico, riservate a tutti gli alunni; ludoteca per i bambini della primaria (sono 150 in tutto), corsi di nuoto per la scuola dell'infanzia e la primaria corsi di pallanuoto, per i ragazzi della secondaria di primo grado, attività motoria extrascolastica per i bambini della primaria.

FORTE UNA LETTERA APERTA PER SOSTENERE LA LOTTA NELLA CLINICA

Dalla parte dei lavoratori del S. Camillo
La solidarietà dei colleghi del pubblico

IL COLLETTIVO dei lavoratori della sanità della Versilia rinnova il grido di allarme per l'annunciata revisione gestionale della casa di cura San Camillo di Forte esprimendo solidarietà nei confronti dei 5mila posti a rischio ed annunciando prossime strategie di mobilitazione.

«Il caso del San Camillo è emblematico — precisa il collettivo — si taglia il settore della riabilitazione neurologica, considerato un'eccellenza per la

struttura, e si parla di mettere in mobilità i fisioterapisti. E' importante ricordare che il San Camillo ha una storia e una tradizione importante in campo riabilitativo dato che è dalla metà degli anni '70 che svolge con competenza questa attività».

I lavoratori del settore sanitario fanno presente anche un altro aspetto contraddittorio della vicenda.

«La struttura — chiariscono — è ancora convenzionata con la Asl 12 di Viareggio per le pre-

stazioni di riabilitazione. Come mai i posti letto convenzionati non sono del tutto occupati? Perché la Asl non toglie una convenzione che non viene rispettata e la propone a un'altra struttura che potrebbe garantire il servizio e posti di lavoro? Bisogna anche domandarci — concludono — dove andranno a finire i pazienti che usufruivano del servizio di riabilitazione al San Camillo. Di certo andranno ad allungare le liste di attesa per avere prestazioni ambulatoriali o domiciliari da parte della Asl».

STAZZEMA INAUGURAZIONE LUNEDI' MATTINA

La prima volta dell'Enel
Uno sportello in municipio

DALLE INFORMAZIONI ai reclami, dalle spiegazioni sulla bolletta alle tante e diverse attività che l'Enel intende avviare e non solo come fornitore di energia elettrica. Aprirà infatti lunedì mattina in municipio a Pontestazzemese, il primo sportello Enel di Stazzema. All'inaugurazione oltre al sindaco Michele Silicani e al presidente della Comunità montana Maurizio Verona ci saranno anche il presidente Uncem Oreste Giurlani e Maurizio del santo per

Enel. Infatti è il terzo sportello nell'ambito dell'ente montano e il primo a Stazzema. Un'opportunità per i clienti e per i paesi montani dove si avvertono maggiormente gli eventuali disservizi o interruzioni. «Sportelli utili per i cittadini — è stato il commento generale — soprattutto per chi vive in montagna». Un percorso in particolare avviato da tempo tra Enel e Uncem proprio per garantire una presenza sul territorio dell'Enel.